

E Ospitaletto regala a Paganica un centro di primo intervento

■ Ospitaletto dona a Paganica, frazione dell'Aquila, il materiale necessario ad allestire un centro di primo intervento medico. Si tratta della strumentazione indispensabile per allestire una sala di rianimazione d'emergenza, compreso un defibrillatore e un apposito manichino per l'addestramento dei volontari. Il costo dell'attrezzatura è di 30.000 euro, 20.000 dei quali donati dalla ditta Aso Siderurgica. I restanti 10.000 euro sono stati raccolti da una sottoscrizione indetta dal Comune, cui ha partecipato anche la parrocchia con 1.000 euro. I volontari di Ospitaletto, guidati

dal sindaco, Giorgio Prandelli, raggiungeranno L'Aquila dopodomani, lunedì, con i furgoni della Protezione civile ospitalettese.

L'attrezzatura donata è identica a quella della rianimazione dell'ospedale dell'Aquila. Il centro medico d'emergenza di Paganica sarà intitolato, mediante una targa, alla memoria di Aldo Artioili, l'industriale fondatore dell'Aso siderurgica. L'Aso è un'azienda con 170 dipendenti, nessuno dei quali in cassa d'integrazione. Già nei mesi scorsi, Ospitaletto ha donato ai terremotati abruzzesi significativi aiuti. **dam**

Sebino&Franciacorta 31

LA MISSIONE. Allestito un centro rianimazione

Così Ospitaletto si prende a cuore i terremotati

La struttura di Paganica finanziata da Comune, parrocchia e «Aso»



La struttura prefabbricata che ospiterà l'unità di rianimazione

Da Ospitaletto a Paganica. La speranza e la solidarietà si rimettono in viaggio lunedì.

Nella piccola frazione dell'Aquila rasa al suolo dal sisma della scorsa primavera arriverà un furgone con le strumentazioni mediche che consentiranno di attrezzare la sala di rianimazione e un centro di pronto intervento. Un carico prezioso che arricchisce la serie di interventi promossi dalla Protezione civile di Ospitaletto fin dalle prime ore dell'emergenza terremoto.

Acquistare la preziosa attrezzatura è stata una sfida contro il tempo. «Due settimane fa racconta il sindaco di Ospitaletto Giorgio Prandelli - la Protezione civile di Brescia ci ha messo al corrente dell'emergenza sanitaria emersa a Paganica. Ci siamo attivati per individuare il possibile fornitore dell'attrezzatura e per definire i costi e, immediatamente, è partita la corsa della solidarietà conclusa a tempo di record». Servivano circa 30 mila euro. «La ditta Aso Siderurgia di Ospitaletto ha messo a di-

sposizione 20 mila euro - prosegue il primo cittadino - Grazie a questa generosa offerta abbiamo capito che il progetto poteva essere concretizzato in tempi brevi».

L'Amministrazione comunale ha stanziato circa 6 mila euro e un migliaio sono stati versati dalla parrocchia. «Un altro piccolo sforzo finanziario e il sogno è diventato realtà» sottolinea con legittimo orgoglio Prandelli. Paganica si trova a poco meno di un'ora di viaggio dall'ospedale di L'Aquila, troppi per consentire il trasporto in sicurezza di persone colpite da infarto. Nel presidio allestito grazie alla generosità di Ospitaletto i pazienti potranno essere stabilizzati e successivamente trasferiti in sicurezza nell'ospedale del capoluogo abruzzese.

«È doveroso che un'azienda cerchi di rispondere alle emergenze - sottolinea Paola Artioili della Aso - come ci ha insegnato nostro padre Aldo, fautore di un'imprenditoria etica che rappresenta ancora la nostra linea guida». **• C.M.**